

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Venasca
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) OBIETTIVI GOVERNO LOCALE**
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

▪ **Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

Servizi gestiti in forma diretta

ANAGRAFE - STATO CIVILE
SERVIZIO TECNICO
UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI
SEGRETERIA
TURISMO
SERVIZIO MANUTENTIVO
POLIZIA MUNICIPALE

Servizi gestiti in forma associata con Unione Montana Valle Varaita

PROTEZIONE CIVILE
CATASTO
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Servizi affidati ad altri soggetti

MENSA SCOLASTICA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
ISTITUTO STORICO RESISTENZA E SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,195
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,90
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - C.S.E.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - A.C.D.A. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,1386
B.I.M.	Consorzio	Partecipata	Diretta	9,30
A.A.C. - ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,267

Con delibera n. 42 del 19/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2023, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31/12/2022.

Entro il 31/12/2024 l'Ente provvederà ad effettuare la revisione ordinaria con riferimento alla situazione al 31/12/2023.

■ Obiettivi del governo locale

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 17 del 28.06.2024 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO Silvano DOVETTA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 8-9 giugno 2024, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2029 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2025/2027.

SETTORI ATTIVITÀ	DI	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO</i>		Incremento dei controlli da parte degli organi di vigilanza e promozione turistica	• Servizio di sorveglianza per attraversamento pedonale delle scuole elementari e medie all'ingresso mattutino • Potenziamento videosorveglianza • Revisione viabilità strade e piazze concentrico • Riapertura ufficio turistico • Realizzazione di un ostello/foresteria • Revisione Piano Regolatore
<i>POLITICHE SOCIALI</i>		Mantenimento degli attuali servizi attivi sul territorio e realizzazione di nuovi spazi aggregativi	• Realizzazione di una "Cittadella delle Associazioni" • Continuare l'esperienza del Servizio Civile • Proseguire la collaborazione con Consorzio Monviso Solidale, la Parrocchia e l'Unione Montana • Promuovere i vari progetti Interreg ALCOTRA
<i>SCUOLA E CULTURA</i>		Prosecuzione della collaborazione con l'Istituto Comprensivo in un'ottica di miglioramento del servizio a favore degli allievi	• Possibile attivazione del servizio di doposcuola • Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Investimenti sulla sicurezza e sull'arredo urbano	• Asfaltatura strade borgate e manutenzione cunette • rifacimento parte della pavimentazione di Piazza Martiri • Completamento delle passeggiate e realizzazione di una ciclovia tra Venasca e Rossana

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

SETTORI ATTIVITÀ	DI	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>INVESTIMENTI ED OPERE</i>		Realizzazione di nuove opere con fondi in parte dell'Ente e in parte derivanti da bandi di finanziamento	• Realizzazione nuovo asilo nido e scuola dell'Infanzia • Realizzazione nuovo polo scolastico • Riqualificazione area industriale dismessa ex-Maccagno • Realizzazione impianto fotovoltaico su scuole • Realizzazione impianto fotovoltaico su bocciodromo comunale • Realizzazione campo da pallacanestro, pallavolo, blocco spogliatoi e manto erboso • Riqualificazione tettoia "Agorà"
<i>POLITICA DEL PERSONALE</i>		Valorizzazione ed implementazione delle risorse umane e delle figure professionali presenti nella struttura dell'Ente	• Attivazione di borse lavoro a progetto per le persone in difficoltà e di tirocini formativi • Copertura di posti vacanti in organico

▪ **Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

Il Comune di Venasca è dotato di Piano Regolatore Generale formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 e s.m.i. ed approvato con D.G.R. n. 34-22279 in data 30.09.1997.

In seguito è stata approvata dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 27-3351 in data 11.07.2006, la Variante Strutturale 2003 di revisione dello Strumento Urbanistico Generale ai sensi del comma 4, art 17, L.R. 56/77 e s.m.i. di Adeguamento al P.A.I., alla Normativa Commerciale L.R. 28/99 e alla L.R. 19/99.

Sono state inoltre adottate 9 Varianti Parziali, di cui 3 anteriori all'approvazione della Variante Strutturale 2003 e 6 successive.

In ultimo sono state approvate la Variante Parziale n. 9/19 ex art. 17 co. 5 e 7 L.R. 56/77 e ss.mm.ii. con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26/05/2020, la Variante Semplificata n. 1/22 con D.C.C. 20 del 14/06/2022 e la variante semplificata 1/2022 con D.C.C. n. 32 del 25/10/2022.

La programmazione finanziaria e la gestione del patrimonio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

■ **Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda le aliquote dei tributi locali, nel 2025/2027 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2024 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUPS;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,5%;
- c) conferma delle aliquote del Canone Unico Patrimoniale, nelle misure approvate per il 2024;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2024.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio di mensa scolastica
- servizio trasporto scolastico
- pesa pubblica
- servizi cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	30.574,92	33.943,41	32.736,36	30.908,15	29.069,36
entrate correnti	2.063.831,71	1.537.977,83	1.592.383,82	1.485.098,76	1.552.692,86
% su entrate correnti	1,48%	2,21%	2,06%	2,08%	1,87%
<u>Limite art. 204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) anche il Programma degli acquisti e forniture ha assunto un orizzonte temporale triennale, in analogia al Programma delle Opere pubbliche, giusta disposizione contenuta nell'art. 37 co. 3 che ha modificato la soglia di riferimento elevandola a € 140.000,00.

Il piano per il triennio 2025/2027 è il seguente:

SCHEMA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	190,100.00	190,100.00	190,100.00	570,300.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	190,100.00	190,100.00	190,100.00	570,300.00

Il referente del programma
MOI GIUSEPPE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S85001090043202500001	2025		1		No	ITC16	Servizi		GESTIONE CASA DI RIPOSO COMUNALE "VILLA MICHELIS ALLASINA" E SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	1		60	Si	190,100.00	190,100.00	190,100.00	380,200.00	950,500.00	0.00		0000540323	CENTRALE DI COMMITTEZZA UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	
														190,100.00 (13)	190,100.00 (13)	190,100.00 (13)	380,200.00 (13)	950,500.00 (13)	0.00 (13)				

Il referente del programma
MOI GIUSEPPE

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA – tecnico**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA
ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento -CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MOI GIUSEPPE

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto, n. 133, stabilisce che per la procedura di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente preso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione.

La Giunta ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027 con la deliberazione n. 137 in data 8/11/2024.

**ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI
ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

ART. 58 D.L.112/2008 ANNO 2025 – PIANO DELLE ALIENAZIONI

IMMOBILI CENSITI AL CATASTO TERRENI							
N.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI		DESTINAZIONE URBANISTICA PRG VIGENTE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	VALORE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA (ART.58 D.L.112/08)
		FOGLIO	PARTICELLE				
1	Terreno ubicato nell'area denominata "ex Lavalle" attualmente incolto di mq. 4.760 circa, confinante con proprietà private del F. 7 part 7321076-609616-533, ed individuato come lotto D "di futura espansione" nella planimetria	VII	Individuato come "lotto D futura espansione" nella planimetria ed al Catasto al F 7 part. 1212	Area produttiva	ALIENAZIONE	In corso di valutazione	Area produttiva

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Risorse umane disponibili

La composizione del personale in servizio al 31.12.2024 è la seguente (come da tabella 1 del Conto Annuale):

TABELLA 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz. economica / profilo	NUMERO DI DIPENDENTI									
	Totale dipendenti al 31/12/2023(*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A										
SEGRETARIO B										
SEGRETARIO C										
DIRETTORE GENERALE										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.										
SEGRETARIO GENERALE CCIAA										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO IN D.O.										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.										
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI										
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE		1		1						
ISTRUTTORI	1	3		3						3
OPERATORI ESPERTI	1		1						1	
OPERATORI ESPERTI		1						1		1
CONTRATTISTI										
COLLABORATORE A T.D. ART.90 TUEL										
TOTALE	2	5	1	4				1	1	5

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

TABELLA 2 - Personale con contratto di lavoro flessibile

CATEGORIA	A tempo determinato (*)		Formazione lavoro (*)		Contratti di somministrazione (ex interinale) (*)		LSU / LPU / ASU (*)	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE								
ISTRUTTORI		0,50*						
OPERATORI ESPERTI								
OPERATORI								
PERSONALE CONTRATTISTA								
TOTALE	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Assunzione ai sensi dei commi 1 e 3 art. 31 bis D.L. 152/2021

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. E' stata quindi risolta l'annosa querelle sulla "doppia programmazione". E' quindi il PIAO 2025/2027 a contenere il dettaglio in ordine alla figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente.

Verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato (art. 34 D.L. 34/2019 e D.P.C.M. 17/03/2020)

Il Comune di Venasca, avendo una popolazione al 31/12/2023 di 1337 abitanti, si colloca nella fascia demografica b) di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020, pertanto il valore soglia percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto del FCDE, risulta pari a 28,60%.

Nella tabella sottostante si dimostrano le capacità assunzionali:

ENTRATE ACCERTATE	2021	2022	2023
TITOLO I	764.143,56	761.060,26	784.389,87
TITOLO II	736.864,95	186.559,99	196.819,41
TITOLO III	562.823,20	590.357,58	611.174,54
TOTALE	2.063.831,71	1.537.977,83	1.592.383,82

FCDE		6.008,45
------	--	----------

TOTALE - FCDE		5.188.184,91
---------------	--	--------------

MEDIA ENTRATE TRIENNIO	1.729.394,97
------------------------	--------------

SPESA PERSONALE RENDICONTO 2023	326.668,07
---------------------------------	------------

RAPPORTO PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	SPESA 18,89%
--	------------------------

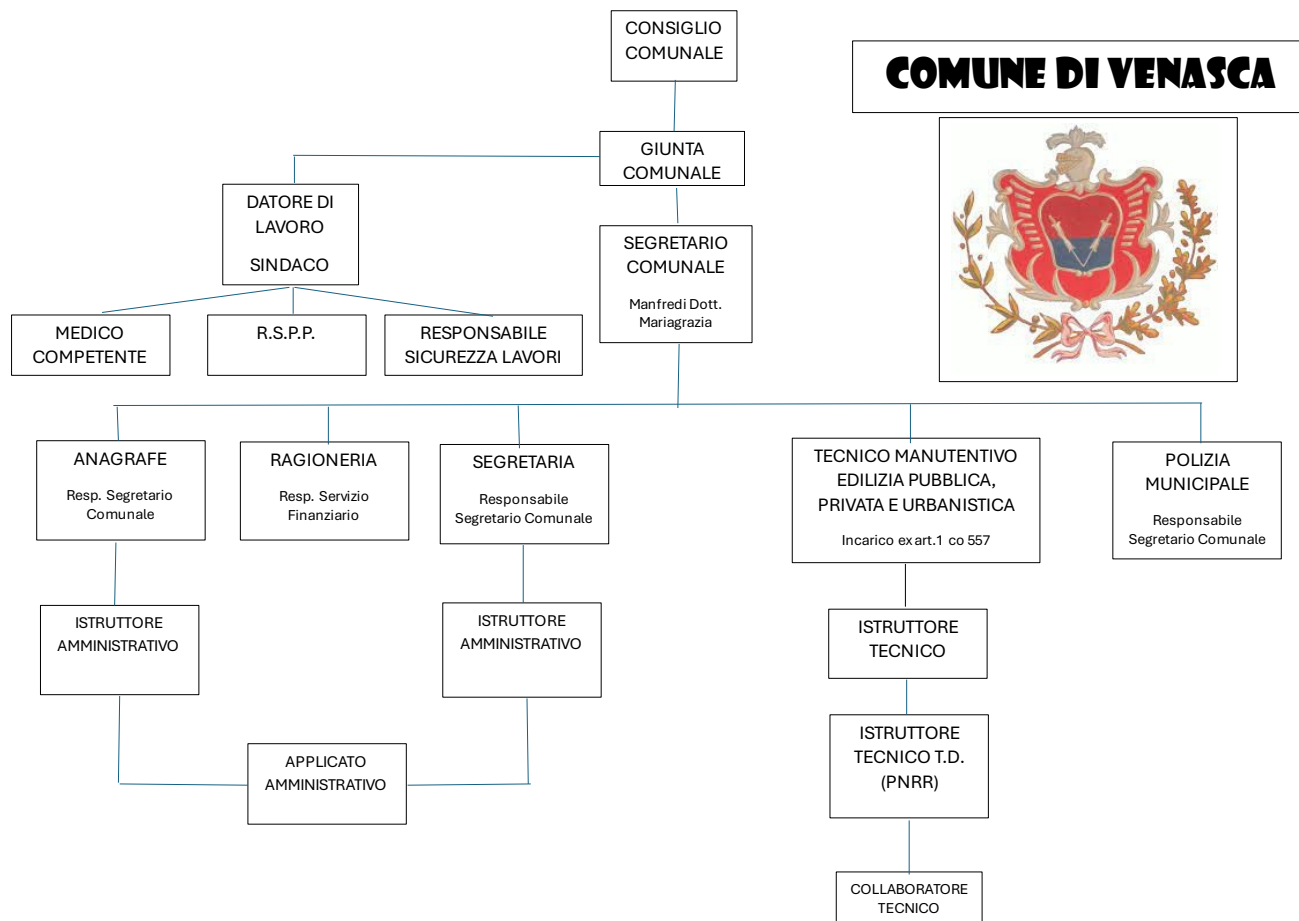
SOGLIA DI RIFERIMENTO % (TABELLA 1 DPCM 17/03/2020)	28,60%
--	---------------

Essendo comune virtuoso il Comune di Venasca non deve procedere a ridurre la spesa di personale.

Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	324.233,01	360.950,00	360.950,00	248.050,00
Spese macroaggregato 103	766,67	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	20.321,33	23.956,50	23.370,00	23.370,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	5.411,96	0,00	0,00	0,00
Convenzione con altri Enti	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	350.732,97	401.906,50	401.320,00	288.420,00
(-) Componenti escluse (B)	47.573,23	70.834,01	70.834,01	70.834,01
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	303.159,74	298.072,49	297.485,99	184.585,99
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Organigramma



▪ Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 è stato approvato dalla Giunta Comunale n. deliberazione n. 138 del 8/11/2024.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,917,500.00	0.00	0.00	8,917,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	8,917,500.00	0.00	0.00	8,917,500.00

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

MC GIUSEPPE

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.16 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

MG GIUSEPPE

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato e seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L.65001090043202200002	14/2016	IS9CA1000010001	2025	MOI GIUSEPPE	SI	No	001	004	237	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER MESSA IN SICUREZZA CASERMA DEI CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO E DEL DISTRETTO SANITARIO	1	2.219.000,00	0,00	0,00	0,00	2.219.000,00	0,00		0,00			
L.65001090043202200003	01/2020	IS9H20000110001	2025	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e solidarietà	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI, NIDI, MATERNA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO	1	5.700.000,00	0,00	0,00	0,00	5.700.000,00	0,00		0,00			
L.65001090043202400001	124/2023	IS9D23000060001	2025	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	03 - Recupero	05.02 - Sport, spettacolo e tempo libero	PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI - REALIZZAZIONE PARCO LUDICO ESPERIMENTALE IL GIARDINO DELLE MINIERE	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L.65001090043202400002	115/2023	IS4J23000390006	2025	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	1	298.500,00	0,00	0,00	0,00	298.500,00	0,00		0,00			
															5.917.500,00	0,00	0,00	0,00	6.917.500,00	0,00		0,00			

Note:

Note:

(1) Codice intervento = "L" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno localemente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1 5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1 1 al codice

(6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1 1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1 5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 8 dell'allegato 1 5 al codice, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1 5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanzia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1 5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1 5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1 5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1 5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1 5 al codice

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L85001090043202200002	I89C81000010001	REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER MESSA IN SICUREZZA CASERMA DEI CARABINIERI VIGILI DEL FUOCO E DEL DISTRETTO SANITARIO	MOI GIUSEPPE	2.219.000,00	2.219.000,00	ADN	1	Si	Si	3	540323	CENTRALE DI COMMITTEENZA UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	
L85001090043202200003	I83H20000110001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI NIDO, MATERNA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO	MOI GIUSEPPE	5.700.000,00	5.700.000,00	ADN	1	Si	Si	2	540323	CENTRALE DI COMMITTEENZA UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	
L85001090043202400001	I87D23000080001	PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI - REALIZZAZIONE PARCO LUDICO ESPERENZIALE IL GIARDINO DELLE MINIERE	MOI GIUSEPPE	700.000,00	700.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000540323	CENTRALE DI COMMITTEENZA UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	
L85001090043202400002	I84J23000380006	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	MOI GIUSEPPE	298.500,00	298.500,00	MIS	1	No	No	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

MOL GIUSEPPE



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Opere pubbliche previste nel triennio

Esercizio 2025

ENTRATA			SPESA		
CAP. 3005/99	Fondi BIM	€ 60.000,00	CAP. 11850/99	Manutenzione strade, piazze e marciapiedi	€ 60.000,00
CAP. 3005/99	Fondi BIM	€ 30.000,00	CAP. 11510/99	Arredo urbano	€ 30.000,00
CAP. 2980/99	Proventi OO.UU.	€ 30.000,00	CAP. 9601/99	Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 30.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 120.000,00			€ 120.000,00

Esercizio 2026

ENTRATA			SPESA		
CAP. 3005/99	Fondi BIM	€ 60.000,00	CAP. 11850/99	Manutenzione strade, piazze e marciapiedi	€ 60.000,00
CAP. 3005/99	Fondi BIM	€ 30.000,00	CAP. 11510/99	Arredo urbano	€ 30.000,00
CAP. 2980/99	Proventi OO.UU.	€ 30.000,00	CAP. 9601/99	Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 30.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 120.000,00			€ 120.000,00

Esercizio 2027

ENTRATA			SPESA		
CAP. 3005/99	Fondi BIM	€ 60.000,00	CAP. 11850/99	Manutenzione strade, piazze e marciapiedi	€ 60.000,00
CAP. 3005/99	Fondi BIM	€ 30.000,00	CAP. 11510/99	Arredo urbano	€ 30.000,00
CAP. 2980/99	Proventi OO.UU.	€ 30.000,00	CAP. 9601/99	Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 30.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 120.000,00			€ 120.000,00

▪ Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

- MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.
- MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.
- MISSIONE 5. Coesione e inclusione
- MISSIONE 6. Salute.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti.

Si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in attesa di esito o in graduatoria per successivo finanziamento.

Interventi finanziati:

- CUP I85E22000140006 – Importo € 1.984.598,00 – Missione 4, Componente 4, Componente 1, Investimento 1.1. – REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DI VENASCA – Intervento finanziato con D.D.G. del 26/10/2022;

- CUP I81C22001450006 - Importo € 19.752,00 – MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 – Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85-1/2022;

- CUP I81F22002760006 – Importo € 23.147,00 - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 131-1/202;

- CUP I81F22003690006 – Importo € 4.856,00 -MISURA 1.4.3 "PagoPA COMUNI" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 " – Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 127-1/2022;

- CUP I81F22003730006- Importo € 14.000,00 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 - Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 125-1/2022;

- CUP I81F22003700006 – Importo € 729,00 - MISURA 1.4.3 "APP IO" - COMUNI SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Intervento finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 129-1/2022;

▪ Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 275.591,88	€ 878.121,34	€ 606.710,38*
di cui cassa vincolata	€ 30.000,00	€ 295.418,00	€ 218.030,88*
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

* dato presunto

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

2022	2023	2024
non richiesta	non richiesta	non richiesta

Evoluzione risultato di amministrazione

	2020	2021	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 372.976,32	€ 416.879,33	€ 465.847,17
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 63.124,13	€ 101.522,05	€ 45.010,05
Parte vincolata (C)	€ 102.620,86	€ 84.060,01	€ 113.036,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 47.135,20	€ 11.985,48	€ 52.662,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 160.096,13	€ 219.311,79	€ 255.138,25

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2023 il Comune di Venasca ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibrio di bilancio:

W1 (risultato di competenza):	€ 166.250,56
W2 (equilibrio di bilancio):	€ 90.036,31
W3 (equilibrio complessivo):	€ 86.331,25

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

▪ Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indicatore Tempi Medi Pagamento	7,03	-5,17	-9,49	-3,98	-14,80	-15.34*
Stock del Debito Residuo	16.135,01	8.261,54	38.223,77	22.221,29	6.809,26	9.108,26*

*Dati riferiti al 3[^] trimestre 2024